

APPENDICE

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Prot. 8758/28/53 *Gabinetto*

ACCORDO

In data 27.9.2001 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti pro tempore, nella Sua qualità, anche in nome e per conto di ANAS - Ente Nazionale per le Strade (Anas o Ente), ed il Dr. Giuseppe D'Angiolino (Dr. D'Angiolino) - congiuntamente "le parti", si è raggiunto, a seguito di negoziazioni, il seguente accordo

Premesso

- a) Che il Dr. D'Angiolino con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, è stato nominato Amministratore straordinario dell' Anas a decorrere dal 25 marzo 1994;
- b) Che il relativo compenso è stato determinato con decreto interministeriale del 7.4.1994 nell'importo onnicomprensivo di lire 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) lorde annue;
- c) Che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato il 4 ottobre 2000, il Dr. D'Angiolino è stato nominato Amministratore dell'Ente;
- d) Che all'art. 2 del predetto decreto era stato previsto che con successivo decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto

con il Ministro del Tesoro, sarebbe stato fissato il compenso spettante al Dr. D'Angiolino nella qualità di Amministratore;

- e) Che tale compenso a tutt'oggi non è stato determinato;
- f) Che il Dr. D'Angiolino ha rivendicato la predetta determinazione del compenso in misura adeguata e comunque superiore all'importo di cui al precedente punto b);
- g) Che, inoltre, il Dr. D'Angiolino ha chiesto che venisse adeguatamente compensata la sua espletata prestazione lavorativa per il periodo 1994 - 2001, anche sulla base delle disposizioni del codice civile riguardanti gli amministratori delle società per azioni e delle norme di diritto privato concernenti il lavoro subordinato dei dirigenti d'azienda, a mente dell'art. 8 del DPR n. 242/95 che, come noto, faceva proprio, approvandolo, lo Statuto dell'Anas;
- h) Che il Dr. D'Angiolino assume, altresì, che le norme di diritto privato disciplinanti il lavoro subordinato dirigenziale siano applicabili anche in relazione alla vicenda risolutiva del rapporto di Amministratore dell'Ente.
- i) Che l'Anas e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti manifestano apprezzamento per l'egregio lavoro svolto dal Dr. D'Angiolino, il quale ha ottenuto, in ogni occasione, riconoscimento ed apprezzamento da parte di tutti gli enti ed istituzioni, sia nazionali che internazionali, con cui ha avuto quotidiani rapporti resolvendo problematiche di complessa rilevanza che hanno riguardato le infrastrutture del Paese, le concessionarie e l'avvio ed il completamento di opere stradali di apprezzato rilievo. Peraltro il Dr. D'Angiolino ha gestito l'Ente - benché in possesso di risorse finanziarie notevolmente limitate - in



un delicato momento di passaggi istituzionali estremamente complessi anche con riferimento alla particolare congiuntura storica rappresentata dall'ingresso dell' Euro nel sistema monetario e finanziario del Paese, nonché conferendo maggior prestigio all'immagine dell'Anas medesimo.

- f) Che, peraltro, le parti hanno, da ultimo, manifestato l'intendimento di risolvere consensualmente il rapporto tra loro intercorrente;
- g) Che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti anche per conto dell' l'Ente ha manifestato la necessità che il Dr. D'Angiolino presti la sua collaborazione in favore dell'Anas per tre mesi successivi alla sottoscrizione del presente accordo, al fine di agevolare il passaggio di consegne.
- h) Che alla luce di quanto sopra il Dr. D'Angiolino ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti anche per conto dell'Anas, prestano consenso alla risoluzione anticipata del rapporto di Amministratore mediante il riconoscimento, in favore del primo, degli importi di seguito indicati.

*** *** ***

Tutto ciò premesso e considerato,

le parti convengono quanto segue nel presente accordo, in un unico ed inseparabile contesto di cui la premessa forma parte integrante, caratterizzato dalla inscindibilità delle singole clausole in esso contenute.



1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. Le parti, per mutuo consenso, concordano la cessazione dalla carica di Amministratore dell'Anas ricoperta dal Dr. D'Angiolino a far data dal 27.9.2001
3. Il Dr. D'Angiolino si impegna a non assumere incarichi retribuiti e a non prestare consulenze in favore di soggetti privati che svolgono attività o studi nel campo delle opere pubbliche nei tre anni successivi alla cessazione del mandato, a mente dell'art. 5, co. 3 del D. Lvo. n. 143/94.
4. Il Dr. D'Angiolino, si impegna, altresì, per il triennio successivo alla scadenza anticipata del mandato, a non divulgare o comunque a non rendere note le strategie, i sistemi organizzativi e il *know how* tecnico-operativo dell'Ente.
5. Il Dr. D'Angiolino, per il periodo di tre anni a far data dalla cessazione del mandato, si impegna, inoltre, a non svolgere attività concorrenziali e a non assumere in proprio o per interposta persona incarichi retribuiti, sotto qualsiasi forma, in favore di società che svolgono attività nel campo delle opere pubbliche, nell'ambito del territorio della Comunità Europea.
6. Il Dr. D'Angiolino, non appena avrà percepito le somme di cui ai successivi punti 7 e 8, rinuncerà, con atto abdicativo in forma scritta, a qualsivoglia rivendicazione che trovi titolo o che sia comunque riconducibile al pregresso rapporto di mandato di Amministratore dell'Anas.
7. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti pro tempore, nella Sua qualità, si impegna a porre in essere ogni attività idonea allo scopo e ad emanare un provvedimento valido, esecutivo ed eseguibile con cui si



determini e/o comunque si renda valida ed esigibile l'obbligazione dell'Anas a corrispondere al Dr. D'Angiolino - a fronte di quanto indicato nei punti 2 e 6 ed a titolo risarcitorio/transattivo - un importo pari alle indennità spettanti ai sensi dell' art.19, commi 11 ultimo alinea e 15, nonché dell'art. 23 del CCNL per i Dirigenti Anas, consensualmente quantificato in L. 1.580.000.000 (unmiliardocinquecentottantamilioni); somma che sarà effettivamente corrisposta, al lordo delle ritenute di legge, in unica soluzione entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

8. Inoltre, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti pro tempore, nella Sua qualità, si impegna, con l'attività ed il provvedimento di cui al punto che precede o con altro atto ad esso equivalente, a determinare e/o a rendere valida ed esigibile l'ulteriore obbligazione dell'Anas a corrispondere al Dr. D'Angiolino, a titolo risarcitorio/transattivo - relativamente alle questioni di cui al precedente punto g) delle premesse - l'ulteriore somma di L. 800 milioni al lordo delle ritenute di legge: somma che sarà effettivamente corrisposta, in unica soluzione entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.
9. Infine, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti pro tempore, nella Sua qualità, si impegna, con l'attività ed il provvedimento di cui al punto 7 o con altro ad esso equivalente, a determinare e/o a rendere valida ed esigibile l'ulteriore obbligazione dell'Anas - quale emolumento per gli impegni assunti dal Dr. D'Angiolino ai precedenti punti 3, 4 e 5 - a corrispondere l'ulteriore somma di L. 100 milioni, al lordo delle ritenute di legge, per ciascun semestre di efficacia del patto di fedeltà e di non concorrenza. Tale importo sarà corrisposto alla

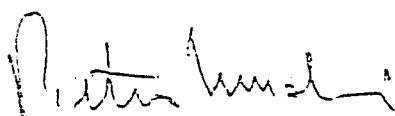


- scadenza di ogni semestre e sino allo scadere del triennio di validità del patto di fedeltà e non concorrenza.
10. La violazione degli impegni di cui ai punti 3, 4 e 5 comporta la perdita del diritto al corrispettivo fissato al punto 9 ed il relativo obbligo di restituzione dello stesso, oltre all'obbligo di risarcire il danno, consensualmente determinato in una somma forfettaria, a titolo di penale, pari alla metà dello stesso corrispettivo corrisposto.
11. Al Dr. D'Angiolino, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, saranno affidati, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, incarichi di consulenza di durata triennale che verranno compensati con l'erogazione di un importo di L. 200 milioni annui al lordo delle ritenute di legge.
12. L'Anas ed il Ministero dei Lavori Pubblici, non hanno nulla a pretendere nei confronti del Dr. D'Angiolino in relazione al pregresso rapporto di mandato di Amministratore dell'Anas.
13. Il presente accordo ha natura novativa con riferimento a tutti i rapporti richiamati in premessa e si risolverà automaticamente, rendendosi totalmente improduttivo di effetti, nel caso in cui l'Ente non effettuasse, per qualsivoglia ragione, anche una sola delle erogazioni patrimoniali stabilite nel presente accordo in favore del Dr. D'Angiolino, nei termini e tempi ivi precisati.
14. Sempre nel caso di mancato pagamento, da parte dell'Anas, per qualsivoglia ragione, di anche uno solo degli importi indicati nel presente accordo nei termini e tempi ivi precisati, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del Ministro *pro tempore*, si impegna, ora per allora, ad offrire al Dr. D'Angiolino, entro 15 giorni dall'avverarsi dell'inadempimento, l'incarico consulenziale, di durata

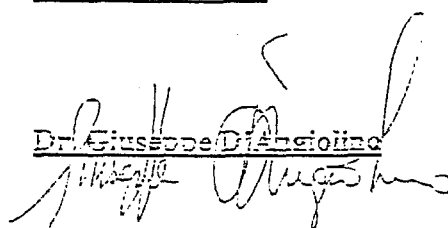


triennale, finalizzato all'elaborazione di un piano triennale di investimenti per il settore delle infrastrutture stradali ed autostradali e per la razionalizzazione della viabilità anche con riguardo alle aree urbane, a fronte di un compenso forfetariamente quantificato nella alla differenza tra la sommatoria degli importi previsti ai punti 7, 8 e 9 e l'importo previsto al punto 11. Tale compenso sarà erogato in via anticipata, in unica soluzione, all'anno del conferimento dell'incarico.

15. Il Dr. D'Angiolino avrà facoltà di scegliere di avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista al punto 13 ovvero, alternativamente, di accettare l'incarico di cui al punto 14, alle condizioni ivi previste.

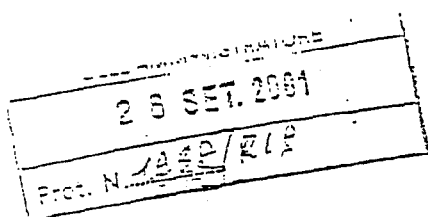
 L.C.S.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, pro tempore,
nella Sua qualità.


Dr. Giuseppe D'Angiolino

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Prot. N. 8752/28/35**Gabinetto*

Roma, 27 SET. 2001

All'ANAS - Ente Nazionale per le strade
Direzione Amministrazione e Finanze
Via Monzambano 10
ROMA

Richiamando il decreto di determinazione del compenso di Amministratore dell'ANAS emanato il 7 aprile 1994 ed in luogo del decreto che avrebbe dovuto essere emanato, in virtù del provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2000, per la determinazione del compenso spettante al Dr. D'Angiolino, trasmetto l'accordo da me sottoscritto in data 27 settembre 2001 affinché abbia immediata ed effettiva esecuzione.

IL MINISTRO

*Avvocatura Generale dello Stato*

COD. AVV. POST. 00100

Proposta di nota

del 17.4.02

Dott. ... 3070/28/33

Roma, 29 APR 2002

041682

REGISTRI

Intenzione di ...
Cs. 4290/02-161 ...

da citare integralmente nella risposta

*Allegato ...*OGGETTO ... Ente Nazionale per le Strade - Rilievi degli organi
di controllo.

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Gabinetto
Roma

14 MAG 2002

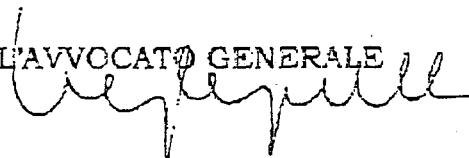
N° 3779

Dalle carte allegate al foglio in riscontro emerge (v. in particolare pag. 3 nota 30.11.2001 ris. 039/01 del Magistrato Delegato al controllo dell'Anas e pag. 28 verbale C.d.A. Anas in data 21.3.2002 dal quale risulta che il Magistrato Delegato al controllo dell'Anas ha rappresentato che la questione di cui trattasi è "attualmente oggetto di esame da parte della Corte dei Conti") che i profili di legittimità degli accordi raggiunti con il Dott. G. D'Angiolino e con gli altri componenti del Consiglio dell'Anas in occasione della risoluzione dei loro rapporti con l'Ente sono attualmente al vaglio della Corte dei Conti.

In tale situazione la scrivente non ritiene - senza porre in essere una ipotesi di inopportuna interferenza con l'attività dell'organo di controllo contabile - di poter valutare a sua volta la legittimità degli accordi cui si è pervenuti sulla base della sola consulenza dei legali degli interessati.

Può solo rilevarsi che - ad avviso della scrivente - neppure le clausole di cui ai punti 14 e 15 dell'accordo concluso con il Dr. D'Angiolino e 7 e 8 degli accordi conclusi con gli altri consiglieri, in caso di eventuale ritiro o inadempimento degli accordi raggiunti, potrebbero essere invocate ove - in ipotesi - venissero ritenuti non conformi a diritto gli accordi in questione.

L'AVVOCATO GENERALE





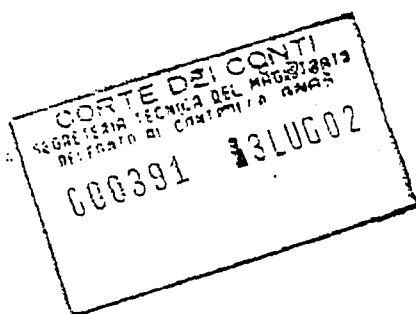
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento Opere Pubbliche ed Edilizia

Direzione Generale Strade ed Autostrade

Prot. n. 304

Roma, 18. Giu 2002

All'ANAS
Via Monzambano, 10
00100 ROMA
C.A. Ing. PozziAl Magistrato Delegato
al Controllo dell'ANAS
Via Monzambano, 10
00100 ROMAAll'Ufficio di Gabinetto
Del Ministro
S E D E

OGGETTO: Risoluzione rapporto di lavoro - Dott. D'Angiolino - Compensi.

L'Avvocatura Generale dello Stato cui è stato richiesto dall'Ufficio di Gabinetto di questo Ministero parere sulla legittimità degli accordi intervenuti tra codesto Ente e il Dott. D'Angiolino a seguito della risoluzione contrattuale del rapporto di lavoro a suo tempo instaurato, ha comunicato di ritenere al momento un proprio pronunciamento inopportuno "essendo la questione oggetto di esame da parte della Corte dei Conti".

In tale situazione ai fini della correttezza dell'azione amministrativa e fino al pronunciamento della Corte dei Conti, si ritiene che codesto Ente possa inscrivere in partita provvisoria, tra gli imprevisti di bilancio, la necessaria provvista finanziaria (sia per la parte già utilizzata che per quella sospesa) ponendo in essere gli adempimenti per l'approvazione del bilancio consuntivo 2001.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dr. Marcello Artedi)

PAGINA BIANCA

**ALLEGATI
ALLA**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**Sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti al controllo in
applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
(ANAS)
(ESERCIZIO 2001)**

PAGINA BIANCA

Lista allegati "Relazione 2001"

1. Cap. Gare di appalto per lavori pubblicati dal 1 gennaio 2002 al 1 luglio 2002
2. Cap. Rete autostradale opere cantierabili 2° semestre 2002
3. Cap. D.P.C.M. 21 settembre 2001 n. 389; approvazione del nuovo Statuto dell'ANAS
4. Cap. Mandato di pagamento a favore dell'ex Amministratore - £ 1,580 mld
5. Cap. Mandato di pagamento a favore dell'ex Amministratore - £. 800 mld
6. Cap. Decreto 4 ottobre 2000 - Nomina dell'ex Amministratore (rinnovo mandato)
7. Cap. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente
8. Cap. Mandato di pagamento a favore dell'ex Amministratore
9. Cap. Ferie non godute dell'ex Amministratore
10. Cap. Lettera del C.R. prot. 735 del 14 novembre 2001
11. Cap. Lettera Direzione Amministrativa e Finanziaria per variazioni di bilancio
12. Cap. Lettere di dimissioni dei Consiglieri, accordi a firma del Ministro, mandati di pagamento
13. Cap. Lettera del C.R. prot. n. 799 del 16 gennaio 2002
14. Cap. Lettera del Magistrato delegato al controllo dell'ANAS prot. 039/01 del 30 novembre 2001 - emolumenti a favore dell'ex Amministratore

- 15. Cap. D.P.C.M. 14 novembre 2001 - nomina del Commissario straordinario dell'Ente Nazionale per le Strade ANAS
- 16. Cap. Verbale Consiglio dell'Ente del 21 marzo 2002 "Dimissioni del precedente Amministratore"
- 17. Cap. Lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze datata 1 febbraio 2002 per emolumenti a favore dell'ex Amministratore
- 18. Cap. Parere del Consiglio di Stato datato 8 giugno 2000 per SATAP
- 19. Cap. Lettera dell'Avvocatura Generale dello Stato datata 1 settembre 2000 per la Revisione della convenzione autostradale con la SATAP
- 20. Cap. Previsione consulenze 2002 - Allegato al bilancio di previsione 2002